

LA BUONA NOTIZIA



24.10.2021 | GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

N°5

UNA NUOVA SPERANZA

Inaspettato quanto sorprendente mercoledì 6 ottobre è arrivato il comunicato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che annuncia il primo vaccino contro la malaria. È un evento storico, se consideriamo che dai dati MSF e OMS ancora oggi mediamente in Africa muore un bambino ogni minuto a causa di questa malattia. Non sarà perfetto, né risolverà tutti i mali del continente più giovane della Terra, ma è un primo passo: passo compiuto da una comunità mondiale che vuole uscire dalla pandemia da covid-19. Abbiamo



sentito dire più volte quanto ci siamo sentiti più uniti, più accomunati dalla vicenda umana. Sembra essere arrivata la prima dimostrazione. Uno studio del 2020 stima che se il vaccino fosse distribuito nei Paesi con la più alta incidenza di malaria al mondo, potrebbe prevenire 5,4 milioni di casi e 23mila decessi di bambini di età inferiore ai cinque anni, ogni anno. Simbolo di unità per chi non può più tollerare che progressi scientifici e sanitari siano a vantaggio di pochi facoltosi, simbolo di speranza per bambini che punti dalle zanzare infette vengono abbandonati su strade di terra e fango. Non è, però, di tempo di cantare vittoria, ma di continuare insieme la battaglia per una società più equa e capace di dare voce ai più emarginati.

Miriam Galuzzi-Don Fabio

MONDO

CAMBIA LA GEOPOLITICA MONDIALE

Joe Biden, Boris Johnson e Scott Morrison, in una diretta tv hanno annunciato una nuova alleanza internazionale chiamata AUKUS. Stati Uniti, Regno Unito e Australia si impegnano così nella condivisione della tecnologia militare e dell'impiego dell'intelligenza artificiale con lo scopo di rafforzare la sicurezza dell'Estremo Oriente. «Si tratta di un accordo storico che riflette la determinazione dell'amministrazione a costruire alleanze più forti con l'obiettivo di mantenere la pace e la stabilità in tutta la regione indo-pacifica» ha dichiarato un funzionario del governo Usa. Ufficialmente nessuno ha affermato che la nuova alleanza è stata concepita con l'intento di arginare la politica economica espansionistica della Cina -vedi crisi diplomatica con la Repubblica di Taiwan-. È evidente però che l'obiettivo principale sia opporsi all'aggressività sempre maggiore di Pechino. La reazione cinese non si è fatta attendere: il ministro degli Esteri giudica irresponsabile la mentalità dei tre alleati occidentali, sottolineando che la Repubblica

Popolare monitorerà la situazione. Il presidente Xi Jinping ha aggiunto che la Cina «non permetterà mai a forze esterne di interferire negli affari interni dell'area pacifica e dei suoi Paesi».

L'Australia dal canto suo pensa da tempo che sia fondamentale fermare l'avanzata cinese, anche a causa alla guerra commerciale e diplomatica tra i due stati. Sa che l'unica soluzione è stringere legami con potenze mondiali che passano frenare questa espansione.

Il Regno Unito ha due interessi: il primo è promuovere una rinnovata idea del Global Britain. Londra è alla ricerca di un nuovo ruolo nella scena politica internazionale dopo la sanguinosissima Brexit. Il secondo, invece, è presenziare con flotta e diplomazia nei mari dell'Oriente.

Gli Stati Uniti sperano in una coalizzazione anti-cinese con altri stati dell'area orientale quali Filippine, Corea del Sud e Singapore. Vogliono alleati forti che sostengano le spedizioni americane nell'ormai annosa guerra dei dazi commerciali verso la Cina.

Quali pensieri intuiano di poter condividere? Se da un lato il patto AUKUS mostra in primis un grande

interesse degli USA nei confronti del Pacifico, dall'altro dice un crescente disinteresse verso l'Europa. Una delle prime iniziative di questo accordo infatti è quella di fornire per l'Australia otto sottomarini a propulsione nucleare. Questo ha suscitato l'ira nel governo francese con i quali Canberra aveva trattato nel 2016 per acquistare forniture militari, tra cui proprio dei sottomarini. Per esprimere tutto il suo disappunto, Parigi ha richiamato a sé i diplomatici che si trovavano negli USA e nell'Australia. Emerge nuovamente l'urgenza di richiamare i paesi dell'Unione Europea a riformare i suoi organismi perché le sue istituzioni siano all'insegna della comunione e della lealtà reciproca.

Sofia Garlaschelli
Sofia De Prezzo

RAGAZZI

STAR WARS

E IL CAMMINO DI FEDE

Con la ripresa delle attività pastorali, agli adolescenti e preadolescenti della nostra comunità è rivolto un particolare cammino di Fede, che quest'anno si sviluppa a partire dalle vicende di Star Wars. La celebre saga di fantascienza –anche se è troppo riduttivo relegare la galassia degli Skywalker alla sola fantascienza– costituisce l'input a partire dal quale i nostri ragazzi riflettono e sono invitati a porsi domande sul Vangelo e sulla propria vita. Perché Star Wars? È una sorta di epica, l'ultima epica autentica espressa dalla modernità, in cui i

confini da esplorare appaiono infiniti, oltre l'iperspazio, ma che in realtà sono anche i confini altrettanto vasti delle profondità dell'animo umano. Conoscere e valorizzare i propri talenti, sentirsi chiamati all'avventura della vita, prendere il coraggio di compiere le prime piccole grandi scelte, scoprirsi e comprendersi meglio grazie alle relazioni fondamentali di ciascuno, intuendo sempre di più l'importanza dell'amicizia con Gesù, aiutare ad abbracciare i propri limiti, ascoltare i propri sogni e imparare a crescere nella luce del Vangelo sono solo alcuni degli obiettivi grandi attorno ai quali gli educatori insieme al don hanno impostato il percorso dei nostri ragazzi. I ragazzi, a partire dalle proprie personali esperienze di vita, dalle proprie inclinazioni e dalle vicende dei protagonisti del racconto

galattico, potranno intraprendere una speciale missione alla ricerca della Verità. Star Wars è la saga degli Skywalker: gli appassionati conoscono bene chi sono Anakin, Luke e Leia. Ma per tutti ci basti dire che letteralmente Skywalker è colui che cammina nel cielo. L'augurio per i ragazzi è presto detto, che possano diventando grandi assaporando il gusto del cammino per realizzare sogni alti fino al cielo così da rendere questo mondo un posto migliore. Riusciranno ad arrivare pronti ad ascoltare ed accogliere ciò che il Signore vuole rivelare loro attraverso le vie della Forza? Alla comunità intera il compito di accompagnarli nella preghiera e nell'interesse appassionato.

Noemi Proserpio
Anna Scateni

COMUNITÀ

OTTOBRE MISSIONARIO

Con l'arrivo di ottobre siamo entrati nel vivo del mese missionario, evento istituito nella cultura cristiana verso la fine degli anni '60 del secolo scorso in seguito al Concilio Vaticano II.

Ma in cosa consiste il tale mese? Perché è stato creato? Con la fine del Concilio Vaticano II la Chiesa ha sviluppato una nuova coscienza missionaria, sempre più forte, relazionata al bisogno di vivere al massimo la nostra vocazione battesimale e per tale motivo è diventato necessario istituire un cosiddetto "tempo forte" dedicato interamente alla missione universale della Chiesa. Una delle principali finalità del mese missionario è quella di permetterci di (ri)trovare un senso missionario nelle nostre vite. Per questo durante questo mese le iniziative di molte Chiese nel mondo sono dedicate alla raccolta fondi per le missioni e allo stesso tempo la comunità cristiana si sta dedicando alla preparazione e alla celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, celebrata la penultima domenica del mese.

quest'anno il 24 ottobre. A tal proposito sentiamo una vicinanza particolare a don Giovanni che si è recentemente recato in Burundi, dove aveva già trascorso circa otto anni, tra cui quelli terribili della guerra civile. Egli lavora insieme all'associazione VISPE, che opera in Italia, Burundi, Nepal e Brasile al fine di donare speranza ai poveri. L'intento del loro Programma è relazionato al voler far capire alla Popolazione locale che i quotidiani problemi delle loro vite –se affrontati socialmente e con fiducia– possono trovare una soluzione. La riuscita di tale Programma è però anche relazionata all'impegno e allo spirito missionario che caratterizza i laici volontari del VISPE, i quali accompagnano i religiosi da quasi cinquant'anni. Come testimonia uno di loro, essi vorrebbero vivere come le popolazioni locali, al fine di vivere e condividere i loro problemi –o perlomeno tentare– lavorando per questa gente senza vivere "al di fuori" di loro.

Al fine di vivere e prepararci al meglio alla Giornata Missionaria Mondiale anche noi come comunità, il 13 ottobre è stata organizzata una giornata in "trasferta" dedicata a San Colombano, a Bobbio, una cittadina situata nella

Valle del Trebbia in provincia di Piacenza.

Tutti insieme ci recheremo a Bobbio in pullman dove dedicheremo la giornata a visitare i luoghi associati al santo, come ad esempio l'Abbazia di San Colombano [ultimo centro monastico fondato dal Santo in Italia nel 614, nonché uno dei più importanti d'Europa] dove è possibile visitare la sua tomba. Ma perché abbiamo deciso di dedicare una giornata proprio a San Colombano? È bene sapere che anche per lui la missione ebbe un ruolo molto importante nella sua vita, in particolar modo egli individuò tale missione nel pellegrinaggio, venendo definito come un "eterno pellegrino". Di fatto San Colombano partendo dalla sua terra d'origine, ovvero l'Irlanda si spostò in tutt'Europa, recandosi in primo luogo in Bretagna per poi proseguire instancabile verso la Svizzera, giungendo fino a Bobbio, in Italia.

Marta Li Puma
Beatrice Gagliardi

SPORT

UN'ESTATE ITALIANA

«Ci siamo sentiti più forti insieme, perché ci siamo ritrovati uniti e compatti, come solo l'Italia sa fare nei momenti di difficoltà»

Come Fabio Caressa afferma in questa citazione siamo rimasti uniti nonostante l'anno drammatico ed è stata questa la chiave che ci ha portati a trionfare nello sport in questa estate indimenticabile: l'unità è stata la chiave per aprire la porta al sentiero della gloria, frequentato assiduamente dall'Italia. La prima tappa del nostro percorso trionfale è stata raggiunta l'11 Luglio con la vittoria degli europei dalla nazionale

di calcio. Il 1° Agosto di quest'anno sarà ricordata come una delle date più significative dello sport italiano grazie alle conquiste di due ori olimpici da parte di Gianmarco Tamperi e Marcell Jacobs rispettivamente nelle discipline 100 metri e del salto in alto.

Come conclusione di questa stagione fantastica, passata anche attraverso le medaglie alle Paralimpiadi di Tokyo, abbiamo arricchito il nostro bottino con la vittoria maschile e femminile degli europei di pallavolo e con il raggiungimento della prima posizione di Filippo Ganna nel mondiale di ciclismo nella disciplina cronometro su strada. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della premiazione delle squadre di pallavolo ha usato le parole perfette per

esprimere il nostro pensiero:

«[...] Le individualità si esprimono al massimo quando la squadra gioca tutta ai livelli più alti. Questo in realtà avete fatto. Le une e gli altri. Siete stati capaci di fondere insieme i vostri talenti, i talenti di ciascuno di voi, e l'intesa di squadra».

Queste vittorie, in altre parole, ci spronano a dare il massimo in ogni situazione, a partire dai nostri piccoli impegni quotidiani, nonostante le difficoltà che potremmo incontrare lungo il cammino.

Rocco De Prezzo
Antonio Scicolone

CULTURA

GIORNI DA NON SOTTOVALUTARE

Ogni nazione ha come ruolo centrale della politica il capo dello stato, una persona che rappresenta a livello internazionale il suo Paese per un certo periodo determinato dalle leggi della nazione, per esempio il nostro presidente ha un mandato che dura sette anni. In base alla costituzione dello stato di cui è a capo, questa persona può avere solamente funzione rappresentativa, come la regina Elisabetta per il Regno Unito, oppure può avere altri poteri. Il Presidente della Repubblica Italiana, in particolare, ha un ruolo di garante della Costituzione, cioè è una sorta di "arbitro" che controlla dall'esterno le altre cariche politiche (camere, governo e corte costituzionale) in modo che nessuna di queste esca dai limiti di ciò che può fare: per questo è uno degli incarichi più importanti del nostro Paese e c'è bisogno che la Costituzione stessa limiti il potere che gli conferisce. Infatti nell'articolo che lo autorizza a

sciogliere le camere, viene espressamente detto che questo potere è annullato negli ultimi sei mesi di mandato –a meno che questi coincidano con il termine della legislatura–, definendo così il tanto citato in questo periodo Semestre Bianco. È naturale chiederci come questo possa influire su di noi, che ci sentiamo tanto distanti dal mondo della politica. Per rispondere, immaginiamo che il semestre bianco non esista e che al posto del presidente Mattarella ci sia una persona meno affidabile: questa persona, se fosse sicura di non venire rieletta, potrebbe sciogliere le camere prima del termine del mandato e tentare di farsi rieleggere dalle nuove camere, creando una vera e propria dittatura legittimata dalla Costituzione. Questo ci fa capire alcune cose importantissime, prima fra tutte che la nostra stessa libertà dipende anche da tante cose che noi probabilmente ignoriamo o che diamo per scontate: per questo sarebbe bello che guardassimo con un occhio diverso alle regole e soprattutto alle leggi che ci proteggono, anche se ad un primo sguardo disappunto potrebbero sembrare inutili limitazioni, ricordandoci di non darle per scontate. Dopo la

seconda guerra mondiale alcune persone che volevano costruire qualcosa di nuovo da ciò che rimaneva dell'Italia, l'Assemblea Costituente: questa ci ha fatto un dono che possiamo apprezzare ancora oggi semplicemente leggendo i primi 15 articoli della Costituzione, che di fatto raccontano chi siamo come Stato. Passando a quella che è l'attualità, a partire dal 3 agosto il presidente Sergio Mattarella è entrato nel semestre bianco, ma dopo un mandato così movimentato sotto diversi aspetti, ha espresso ripetutamente di non voler proseguire per altri sette anni; anche la situazione politica in questo momento sembra abbastanza stabile grazie al governo di unità nazionale con presidente Mario Draghi che si sta concentrando sulla ripresa economica. Questo non è altro che un incentivo per il Presidente della Repubblica ottantenne che sta aspettando il meritato riposo dopo due anni tanto impegnativi anche per lui.

Sofia Fortunato
Marco Cagnoni

AMBIENTE

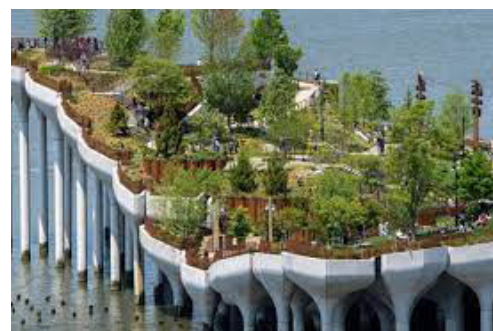
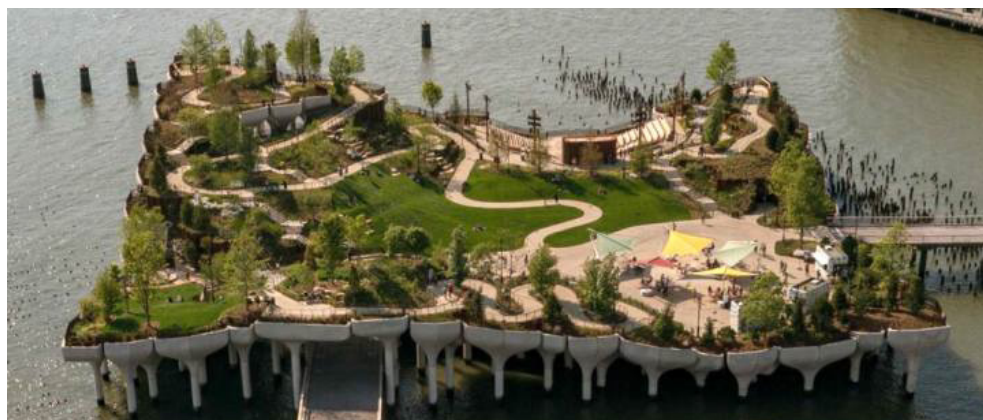
UN ESEMPIO DA SEGUIRE

Singapore è lo Stato in cui è avvenuto recentemente un passo significativo verso quella che abbiamo imparato a definire transizione ecologica, attraverso l'installazione di uno dei più importanti sistemi fotovoltaici operativi al mondo. Si tratta di un enorme parco galleggiante, grande quanto 45 campi da calcio e composto da 122mila pannelli solari con una capacità massima di potenza pari a 60 megawatt, ancorati nel fondale marino. Ha lo scopo di quadruplicare la capacità di energia solare entro il 2025, con un unico obiettivo: rispondere all'emergenza climatica, che coinvolge tutto il pianeta, riducendo il più possibile le emissioni di biossido di carbonio. Per quale motivo? L'isola ha un altissimo tasso di inquinamento, causato dall'intensa attività delle fabbriche, ma non solo: ricordiamo che ospita uno dei maggiori porti

commerciali al mondo ed è sede di uno dei più importanti mercati finanziari. Si stima che il parco solare potrebbe ridurre le emissioni di biossido di carbonio di circa 32mila tonnellate all'anno: il che equivarrebbe a togliere 7mila auto dalle strade. Inoltre, Singapore pur essendo uno dei paesi più piccoli stati al mondo, presenta un'elevata densità demografica, tale per cui si è dovuto ricorrere all'utilizzo della superficie marina. Il parco solare è realizzato con materiale di alta qualità che potrà essere riciclato, ma soprattutto senza danneggiare in alcun modo il bacino marino e la sua vita acquatica. Un'impresa così grande e bella è già degna di nota ma il governo di Singapore non si ferma qui. Sono infatti previsti molti altri progetti che hanno intenzione di rendere il paese un po' più green e alcuni sono già in via di preparazione. Questo ci fa capire che il grande parco solare non è stato costruito dal governo per farsi bello agli occhi del mondo ma perché c'è davvero un interesse ad essere più rispettosi dell'ambiente e

ad amare di più il nostro pianeta. Noi siamo una piccola comunità alla periferia di Milano e di certo non possiamo costruire un parco solare, possiamo però partire dalle piccole cose per prenderci cura della Terra esattamente come ci prenderemmo cura della nostra casa e della nostra persona. Noi come siamo? Diciamo spesso quando siamo con amici di essere ecologici e green per farci ammirare, ma lo siamo davvero? Stiamo davvero più attenti a cosa facciamo? Possiamo prendere spunto da questa buona notizia, non cercando di fare grandi cose fuori dalla nostra portata, ma semplicemente ricordandoci che tante goccioline d'acqua come noi possono formare un mare.

Sara Balotta
Mattia Perricone



ORIZZONTALI

1. Domano gli incendi.
11. Alla base dell'impugnatura della spada.
14. Andate in poesia.
15. Nella mitologia greca è il regno dei morti.
16. Moderazione, controllo.
18. Né poco né molto.
20. Località siciliana, famosa per un nero.
24. Bruciato.
25. Tommaso Campanella.
27. Sede della più importante biblioteca del tempo antico.
29. Un fallo nel tennis.
30. Simbolo del paratormone.
31. International Telecommunication Union.
32. San Disk.
33. Adriano Olivetti.
34. La repubblica d'Irlanda.
36. Si riempie di libri.
38. Incursione bellica.
41. Ondulata.
43. Sport di contatto tra amici.
45. Né io né lui.
47. Una di sette sorelle.
48. Fu guarito da Eliseo.
50. Iniziali di uno degli Avati.
51. Zona della colonna vertebrale.
54. Due lettere di Zlatan.
55. Se in inglese.
56. Un po' di Francesco.
57. Si ha quando ci si sveglia male.
59. Stop. Fermo.
61. Ci si stende il grano.
63. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.
64. Siede sul trono.
65. Santo adolescente, martire nelle persecuzioni di Diocleziano.
69. Parlare o raccontare.
71. Uno dei miti di Platone.
72. Il vero nome di Dante.
74. Materiale, tangibile.
75. Ippolito grande scrittore.
76. Attenzione Attenzione!

1	2	3		4	5	6			7		8	9	10		11	12	13	
14				15						16			17					
18			19			20	21	22		23		24					25	26
27					28							29					30	
	31				32					33			34	35				
36				37		38	39		40				41					42
		43			44					45	46					47		
48	49						50			51			52		53			
54			55			56			57								58	
59					60		61	62					63					
64				65	66		67						68		69			70
			71									72		73				
	74									75						76		

VERTICALI

1. Insieme a Via e Verità.
2. Il Bel Paese.
3. La scienza che studia l'ereditarietà.
4. Stato del sud-est asiatico.
5. Due lettere di idea.
6. Indimenticato cantautore della musica italiana.
7. Formano un gomito.
8. Oristano.
9. Colore simile al celeste.
10. Recipiente di pelle conciata.
11. Io in latino.
12. Liam Neeson.
13. Implicato, racchiuso.
17. Privata di ogni energia.
19. Cataclisma marino.
21. Verbum Domini.
22. Tracciato planetario.
23. Le vocali in mamma.
26. La sigla della Svizzera.
28. Quotidiano sportivo spagnolo.
30. Il suo rapimento è scolpito mirabilmente dal Bernini.
33. Il santo festeggiato il 17 gennaio.
35. Identità Digitale
36. Insetto ronzante e fastidioso.
39. Sedurre, conquistare.
40. Un po' di Donato.
42. Insieme all'omega è simbolo dell'eternità di Dio.
44. Cuneo.
46. Il nome della Thurman.
49. Preposizione articolata.
51. Una sillaba di luce.
52. Brescia.
53. ... Rousey, campionessa di arti marziali miste.
57. Il laccio per il bestiame.
58. Tempio indonesiano per le purificazioni rituali.
60. Divinità minore dell'Olimpo, che personifica l'urlo guerriero.
62. Rivalessa con Otello.
65. Simbolo della moltiplicazione.
66. Accelerated Mobile Pages.
67. Perché in latino.
70. Escursionista Esperto.
71. Direttore Operativo.
72. La lingua tedesca nelle istruzioni.
73. Due lettere di rombo.